



## ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA ONLUS SARAJEVO, 28 GIUGNO 2019

**Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre**

**589<sup>^</sup> Tavola rotonda internazionale per la pace**

**Centenario del tratto di pace della Grande Guerra**

**Ricordo di Carlo V eletto Sacro Romano Imperatore 500 anni fa**

**Creazione del Comitato per le celebrazioni delle 4 Guerre d'Indipendenze Italiane (1848-1918)**

Il 28 giugno, a Sarajevo (Bosnia), l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ha organizzato diversi incontri e commemorazioni alla presenza di soci ed ospiti provenienti da: Austria, Regno del Belgio, Bosnia Herzegovina, Francia, Italia, Libano, Montenegro, Polonia, Portogallo, Serbia, Regno di Spagna e Svizzera.

Il primo è stato dedicato al ruolo della città nello svolgimento della I Guerra Mondiale, nell'ambito della quale il Regno d'Italia ha combattuto la sua IV Guerra d'Indipendenza.

E' seguita la commemorazione dei caduti di tutte le guerre e nelle missioni internazionali di pace e di sicurezza e degli atti di terrorismo.

Quindi si è svolta una conferenza su Carlo V, perché il 28 giugno 1519 il figlio di Filippo "il Bello" e di Giovanna "la Pazza" fu eletto Imperatore del Sacro Romano Impero Germanico dai Principi Elettori (gli Arcivescovi di Magonza, Treviri e Colonia, il Re di Boemia, il Duca di Sassonia, il Margravio di Brandeburgo ed il Conte Palatino), succedendo al nonno Massimiliano I. I contendenti erano Carlo d'Asburgo, già Re di Spagna e Duca di Borgogna, Francesco I (figlio di Luisa di Savoia) Re di Francia ed Enrico VIII Re d'Inghilterra. Un ruolo determinante nella scelta fu il forte sentimento nazionalistico tedesco ed antifrancese degli Elettori, tutti provenienti dall'area germanica, ed il maldestro intervento in favore del francese da parte di Papa Leone X, visto che in Germania si stava consumando lo scisma luterano. Carlo poté affermare che sulle sue terre "non tramontava mai il sole". Dopo 37 anni di regno, abdicò e si ritirò nel Monastero di Yuste, in Estremadura (Regno di Spagna), dove visse l'ultimo anno in una cella affacciata sulla cappella dei monaci. Morì nel 1558. Sul trono imperiale salirono suo fratello Ferdinando I (1556-64), poi suo figlio Massimiliano II (1564-76).

E' seguita una riunione durante la quale è stato ricordato il valore della memoria e l'importanza di non dimenticare il passato, le sue lezioni e chi ne fu protagonista, elementi che hanno ispirato i fondatori dell'Associazione Internazionale Regina Elena e tutti i componenti del suo *Comitato per le celebrazioni della I Guerra d'Indipendenza Italiana*, del suo *Comitato per le celebrazioni della II Guerra d'Indipendenza Italiana*, del suo *Comitato per le celebrazioni della III Guerra d'Indipendenza Italiana*, e del suo *Comitato per le celebrazioni della I Guerra Mondiale - IV Guerra d'Indipendenza Italiana*. In questo spirito, su proposta del Presidente nazionale, il Consiglio Direttivo ha deciso di fondere i quattro Comitati nel *Comitato per le celebrazioni delle quattro Guerre d'Indipendenza Italiane (1848-1918)* e di confermare i dirigenti attuali. Il nuovo Comitato è entrato in vigore il 28 giugno 2019, centenario del trattato di pace che pose ufficialmente fine alla Grande Guerra, firmato da 44 Stati nella Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles.

La formalizzazione della fusione s'è svolta a Sarajevo (Bosnia Herzegovina), in conclusione della 589<sup>^</sup> Tavola rotonda internazionale per la pace dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus.

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Alberto Casirati - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [agenziastampa.tricolore@gmail.com](mailto:agenziastampa.tricolore@gmail.com)*